

AGORAFLEX classe R

Categoria:

Fondo Flessibile

Dati al:

31/03/2026



I rendimenti sono al netto della fiscalità e delle commissioni fino al 30/06/2011 e al netto delle commissioni e al lordo della fiscalità dal 01/07/2011. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Fonte: Elaborazione interna su dati Bloomberg

Anagrafica

Fondo comune di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

Data istituzione fondo: 6 aprile 2001

Data lancio classe R: 7 settembre 2001

Isin portatore classe R: IT0003162440

Tipologia di gestione: Total Return Fund

Valuta di denominazione: Euro

Categoria: Fondo Flessibile

Parametro di riferimento (benchmark): In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark, viene indicata una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.

Misura di rischio: Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%, -6,1%

Grado di rischio: 3 su 7.

Destinazione dei proventi: Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Commissioni di gestione annue: 2%

Commissioni di incentivo annue: 25% dell'extra-rendimento del Fondo rispetto all'obiettivo di rendimento in caso di overperformance su 5 anni rolling

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria, denominati in euro, dollari USA, yen e sterline. L'attività di gestione del Fondo viene svolta principalmente sui mercati ufficiali o regolamentati delle principali aree macroeconomiche (Unione Europea, Nord-America, Pacifico). Per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, organismi internazionali, banche, emittenti societari. La componente azionaria è principalmente investita in titoli di società a larga capitalizzazione.

Duration: In virtù della flessibilità dello stile di gestione non è quantificabile a priori un intervallo di duration.

Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita, in via principale, in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade e, in via residuale, in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade o prive di rating.

Paesi Emergenti: Investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessari frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria (stile flessibile).

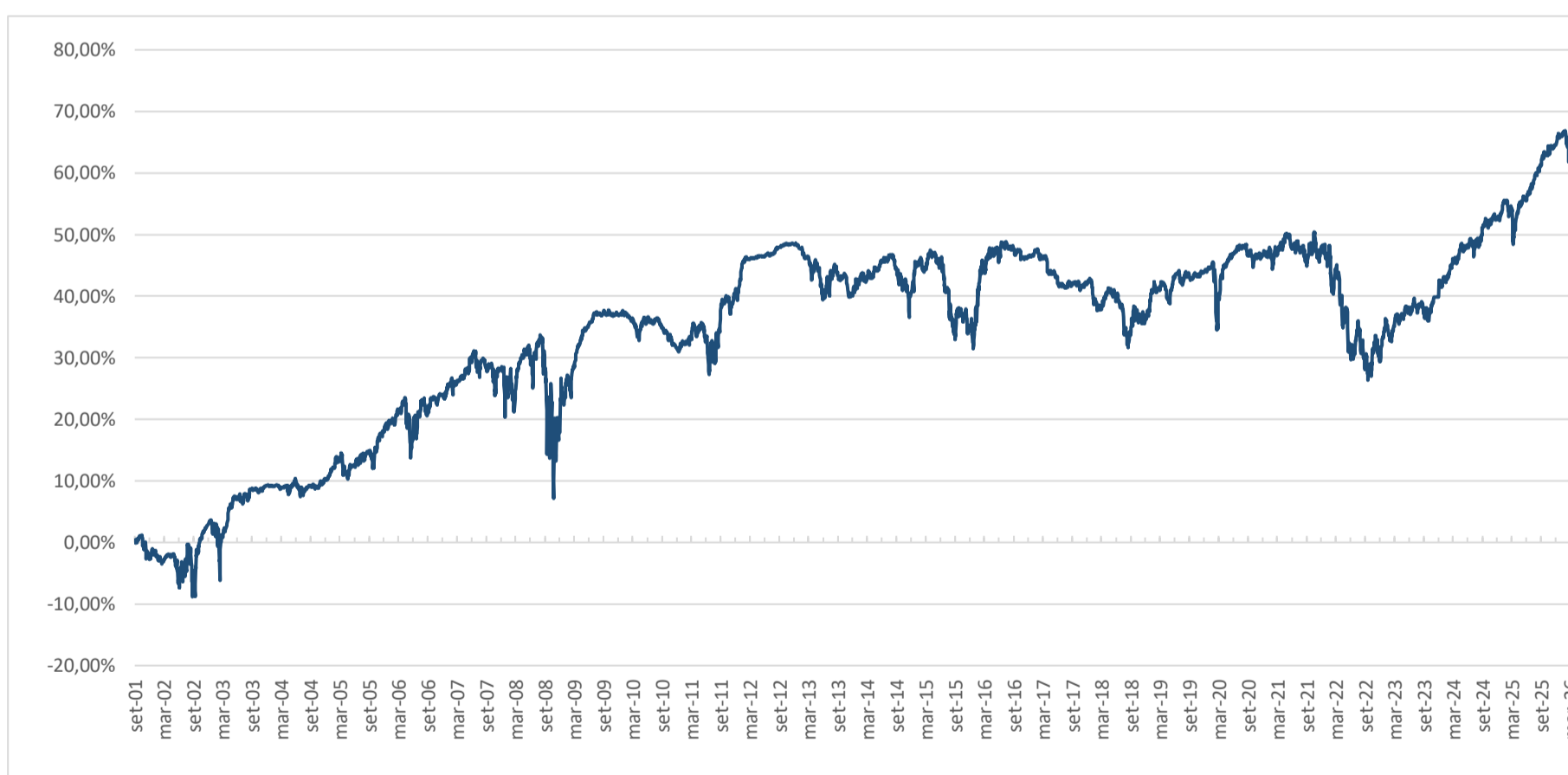
Politica d'investimento: L'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari nelle quali investire, nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR).

Obiettivo di rendimento del Fondo: Bloomberg Barclays Euro TSY-Bills 0-3 Months Index + 1,50%

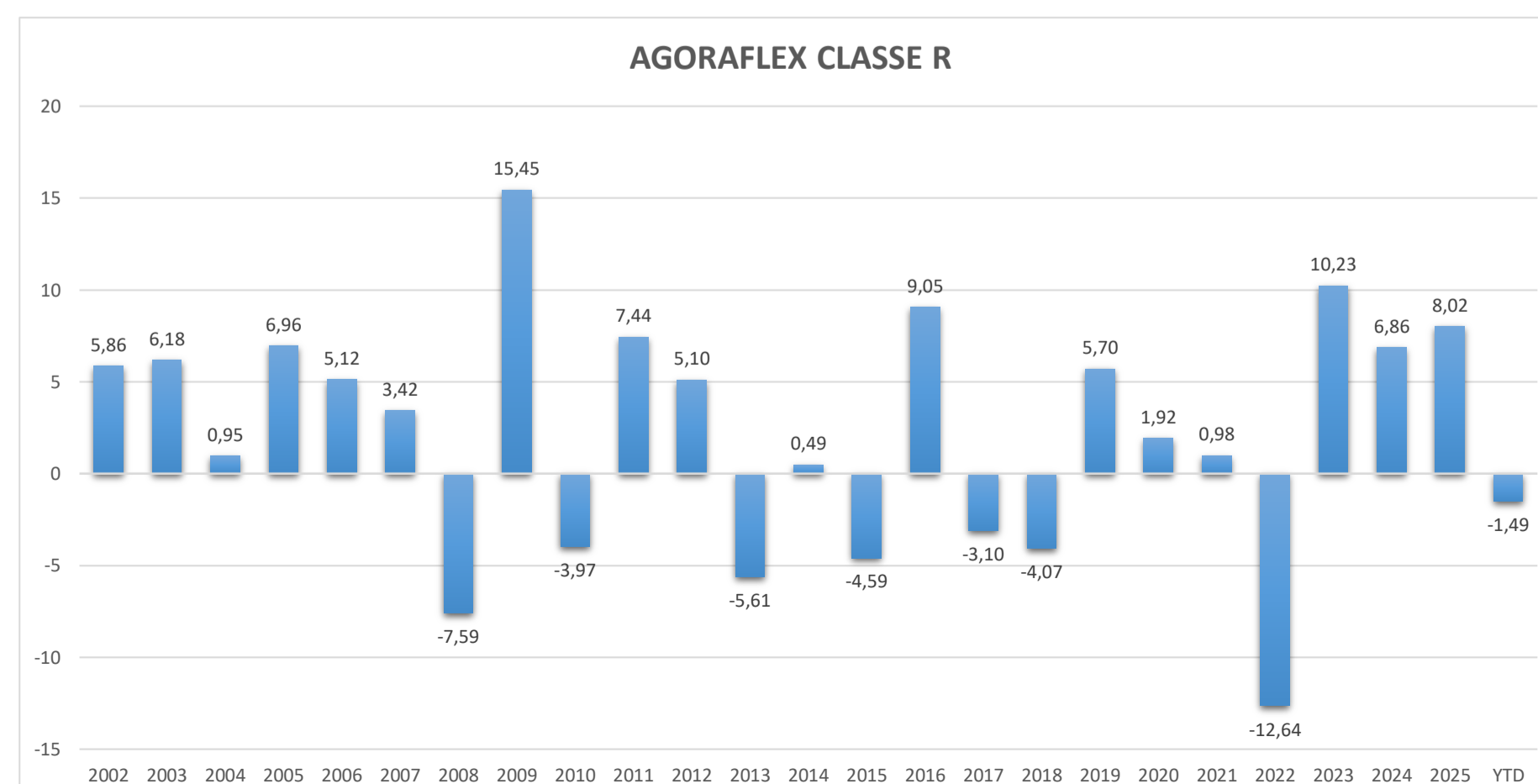
Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Prima dell'adesione leggere il prospetto. Il prospetto e i KID dei prodotti offerti da Agora Investments SGR sono disponibili alla sezione "Documentazione" del sito www.agorasgr.it.

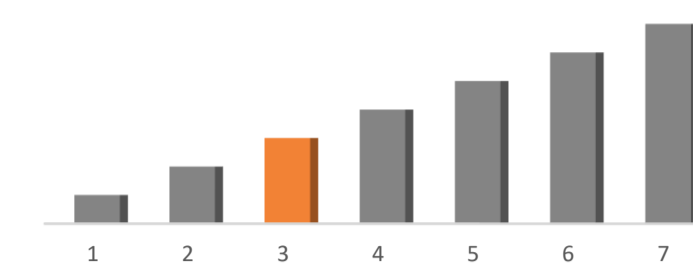
Andamento della quotazione in Euro



Rendimenti annuali



Grado di Rischio: 3 su 7



Performance

Mese: -2,83%
Da inizio anno: -1,49%

Portafoglio azionario

P/E stimato 12 mesi: 11,95
Dividend yield: 3,45%
Primi 10 Titoli: %

Titolo	Percentuale (%)
AM MSCI CH ESG SEL EX-ETF A	5,11%
MICROSOFT CORP	0,96%
SALESFORCE INC	0,77%
SANOFI	0,74%
SIEMENS AG-REG	0,74%
AMUNDI EURSTX600 BANKS	0,67%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	0,60%
ITALGAS SPA	0,60%
NEWMONT CORP	0,56%
ENEL SPA	0,56%

Portafoglio obbligazionario

Duration: 2,89
Rendimento a scadenza: 4,11%
Primi 10 Titoli: %

Titolo	Percentuale (%)
BOTS 0 12/14/26	4,10%
CCTS Float 10/15/28	3,68%
BKO 2 12/16/27	3,33%
NETHER 0 ¾ 07/15/28	2,30%
ANDRRA 1 ¼ 05/06/31	1,08%
ISHARES CORE EURO CORP BOND	1,05%
SACEIM 5.511 PERP	0,96%
INVES USD ATI CB UCITS-EURHI	0,95%
INVESCO EUR CORP HYBRID DIST	0,92%
MOROC 3 ¾ 04/02/29	0,86%

Note sulla gestione.

Effetto Donald Trump sulle borse ed i mercati. A seconda delle sue parole abbiamo assistito a forti rialzi o brusche cadute sulla speranza, poi svanita, di una fine imminente della guerra.

In uno scenario internazionale ancora pieno di tensione e reciproche minacce, i mercati non possono fare altro che risentirne negativamente. Lo spettro della stagflazione torna a rappresentare il rischio principale; la chiusura prolungata dello stretto di Hormuz e le conseguenti quotazioni del greggio stabilmente sopra quota 100 alimentano attese inflazionistiche sia per l'effetto diretto sia per gli effetti indiretti legati alla rottura delle catene di approvvigionamento globali. Cresce altresì la consapevolezza che ci vorrà, in ogni caso, molto tempo prima di ripristinare l'offerta di petrolio ed LNG ai livelli pre-guerra.

I mercati azionari, dopo un'iniziale fase laterale, hanno reagito con violenti ribassi che hanno azzerato i guadagni di inizio anno e portato le performance in territorio negativo; nel mese i mercati europei (circa -10%) sono stati più penalizzati di quelli americani (circa -5%) per la maggiore dipendenza energetica e per la fragilità dell'economia interna.

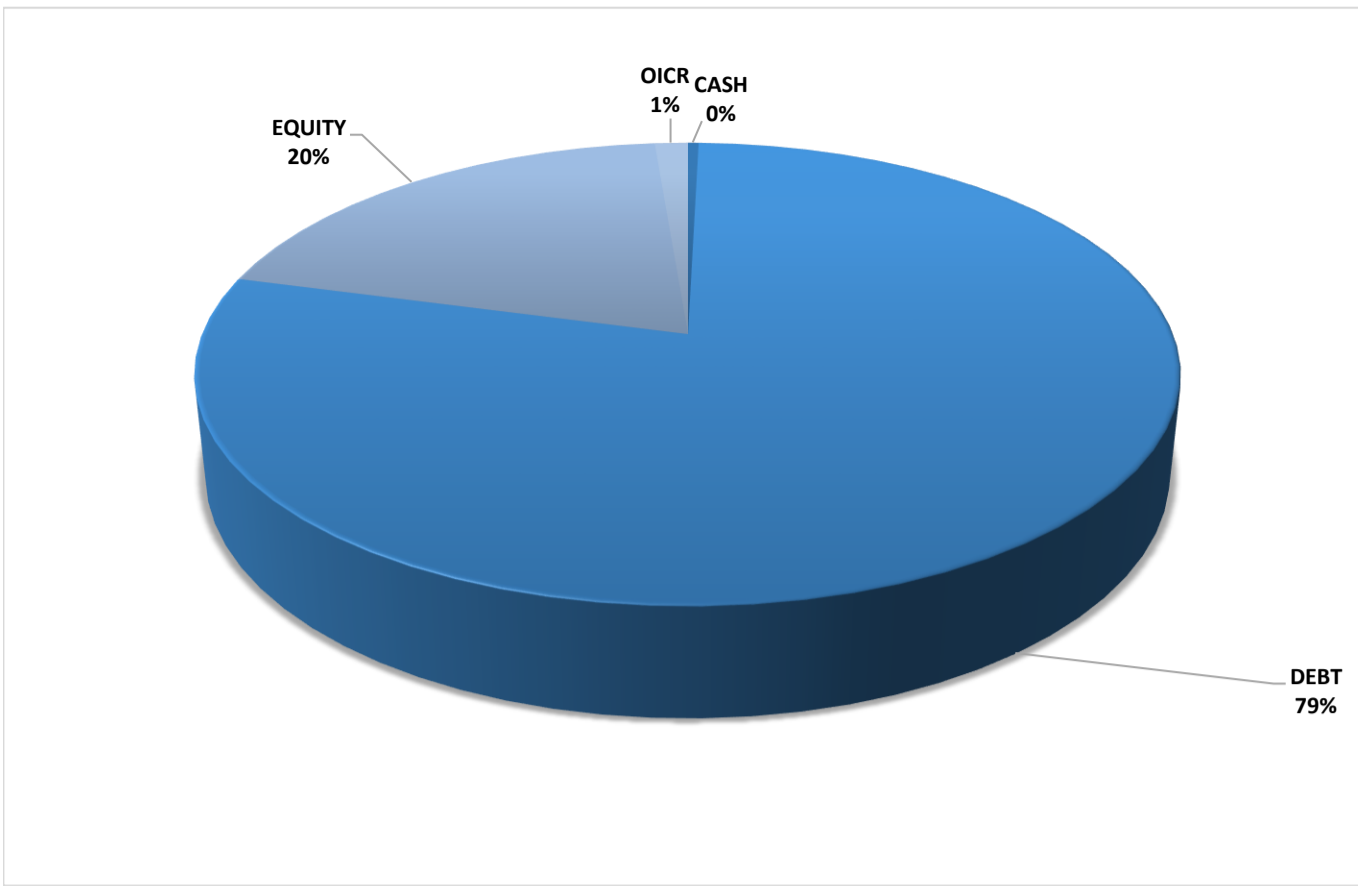
Il comparto obbligazionario ha risentito in pieno di tutte le incertezze che ne derivano. Il rischio inflazione incombe sempre di più e le attese di politica monetaria sono passate da espansive a restrittive per il secondo semestre 2026; i tassi a breve sono saliti di oltre 50 bp in eurozona, il bund decennale ha superato la soglia del 3% (prima volta dal 2011) col corrispondente tasso Btp sopra il 4%. In Usa, il Tsy decennale ha raggiunto il 4,5% e la Fed è attesa ora attendista a causa delle pressioni sui prezzi; preoccupano i tassi sui mutui sui massimi pluriennali. Nel mese anche gli spread hanno subito un sensibile allargamento, mediamente circa 30bp.

Unico bene rifugio è stato il dollaro, apprezzatosi di circa 2 punti verso euro, in area 1,15; per contro, l'oro prosegue nella sua fase di debolezza (quotazioni intorno a 4500\$) ed è oggetto di violente prese di beneficio a causa della recente performance a cavallo dell'inizio dell'anno.

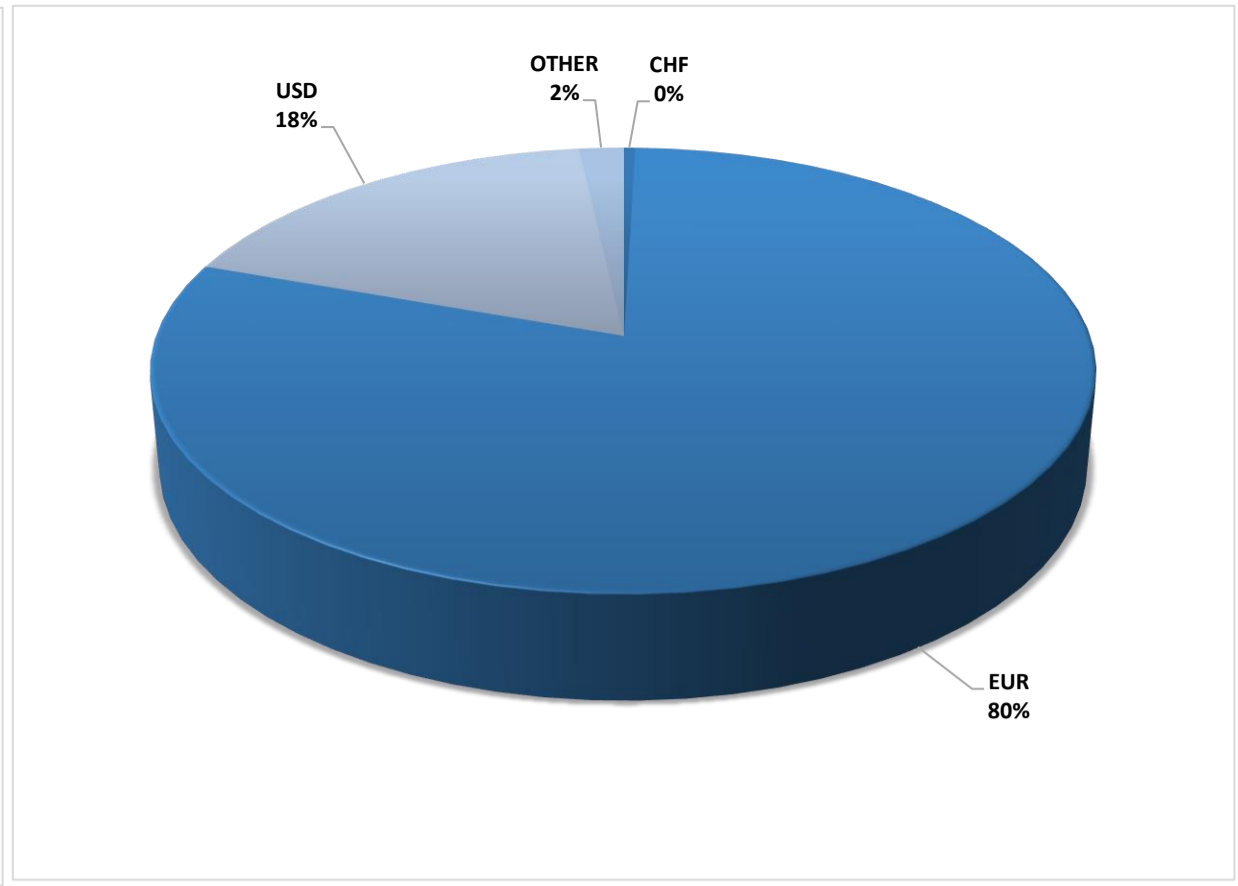
Gestione:

la componente azionaria è mantenuta entro il 20% ma è stata incrementata l'esposizione alla tecnologia Usa riducendo farmaceutici e titoli consumer. Preferenza confermata per l'esposizione al mercato azionario cinese. Nella componente obbligazionaria, la duration è stata mantenuta entro i 3 anni ed è stata incrementata notevolmente la componente ad alto rating su scadenze brevi, prevalentemente in euro (titoli di stato tedeschi, olandesi e francesi) per beneficiare del repricing della curva. Sostanzialmente inalterata l'esposizione valutaria.

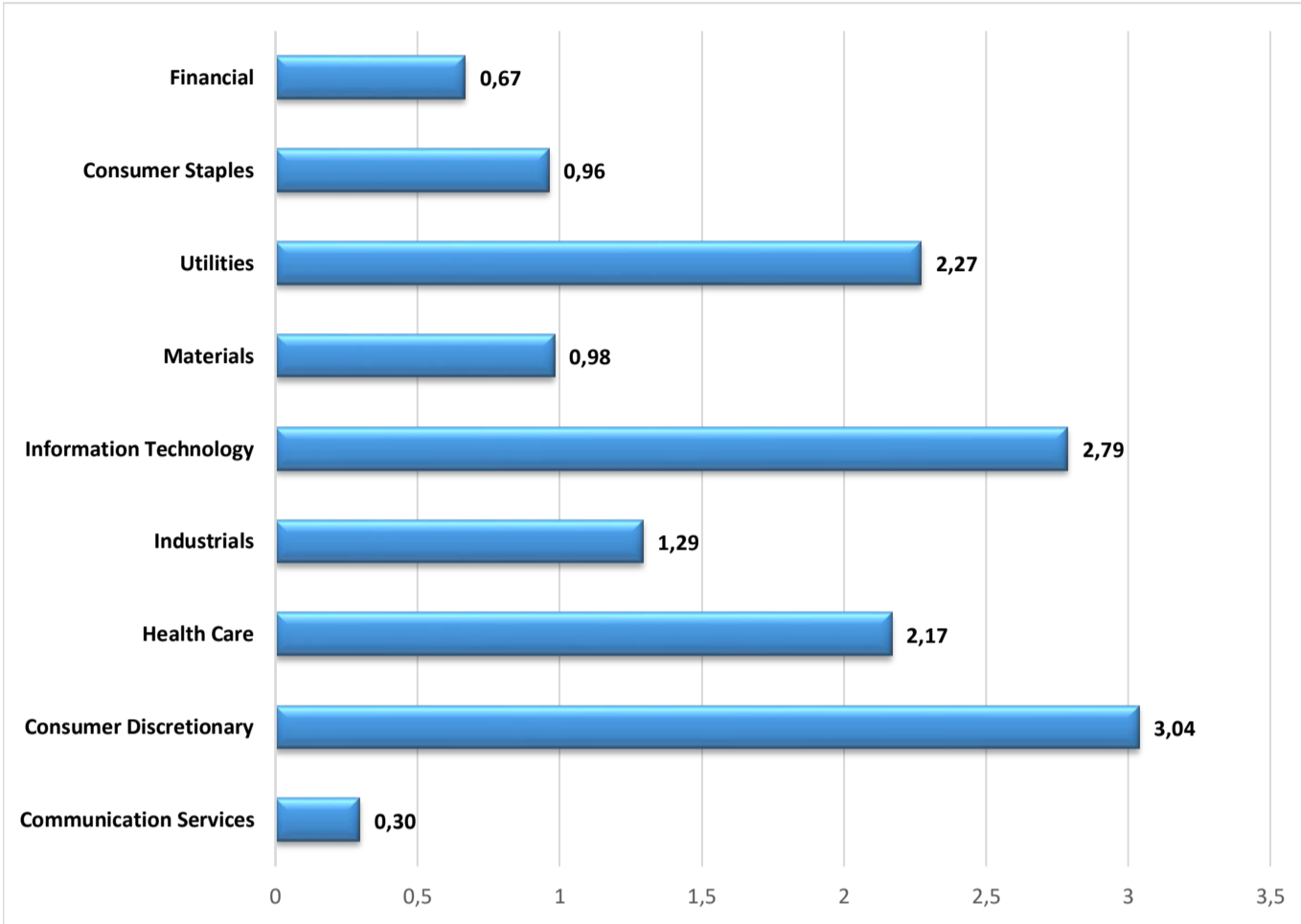
ASSET CLASS



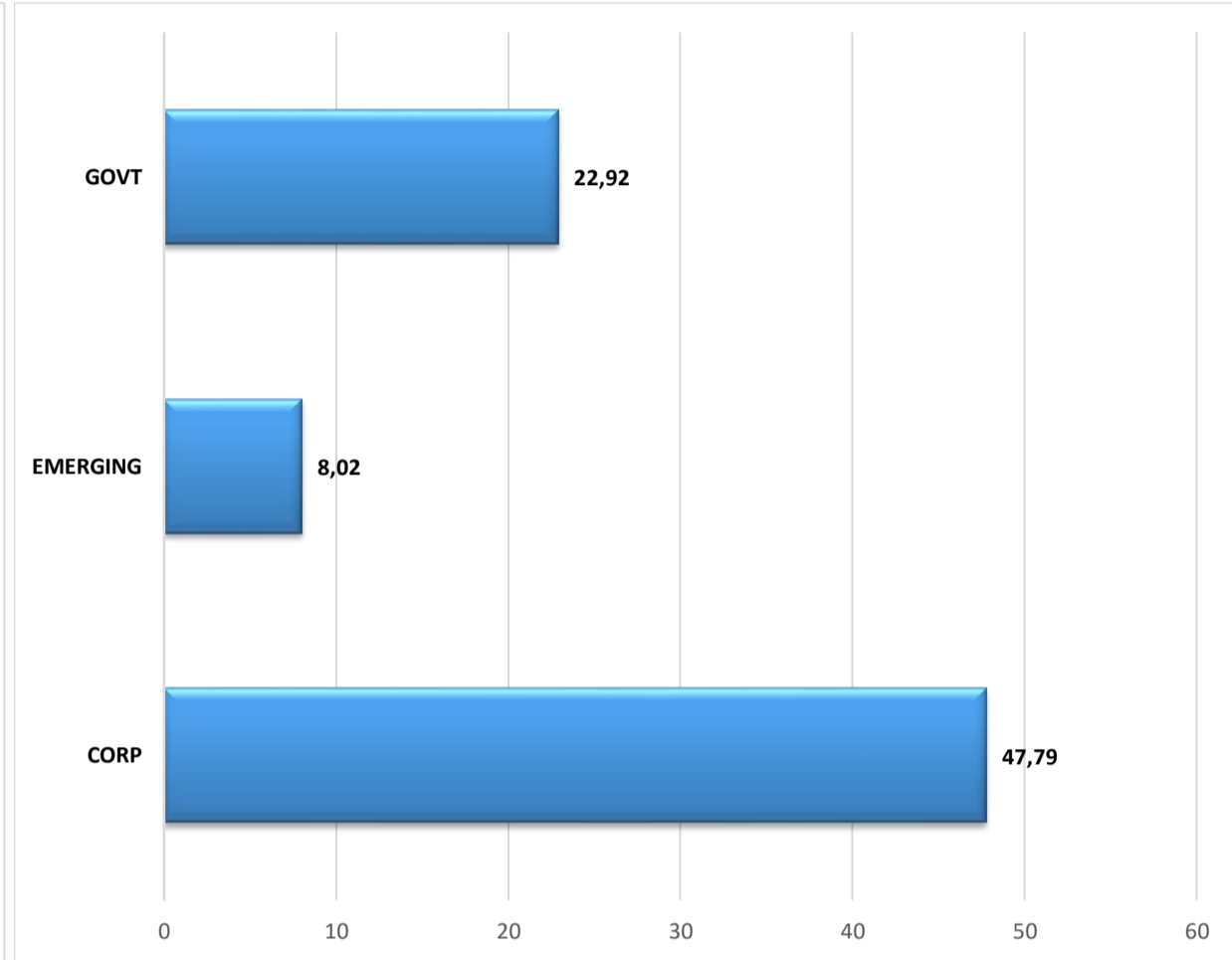
VALUTE



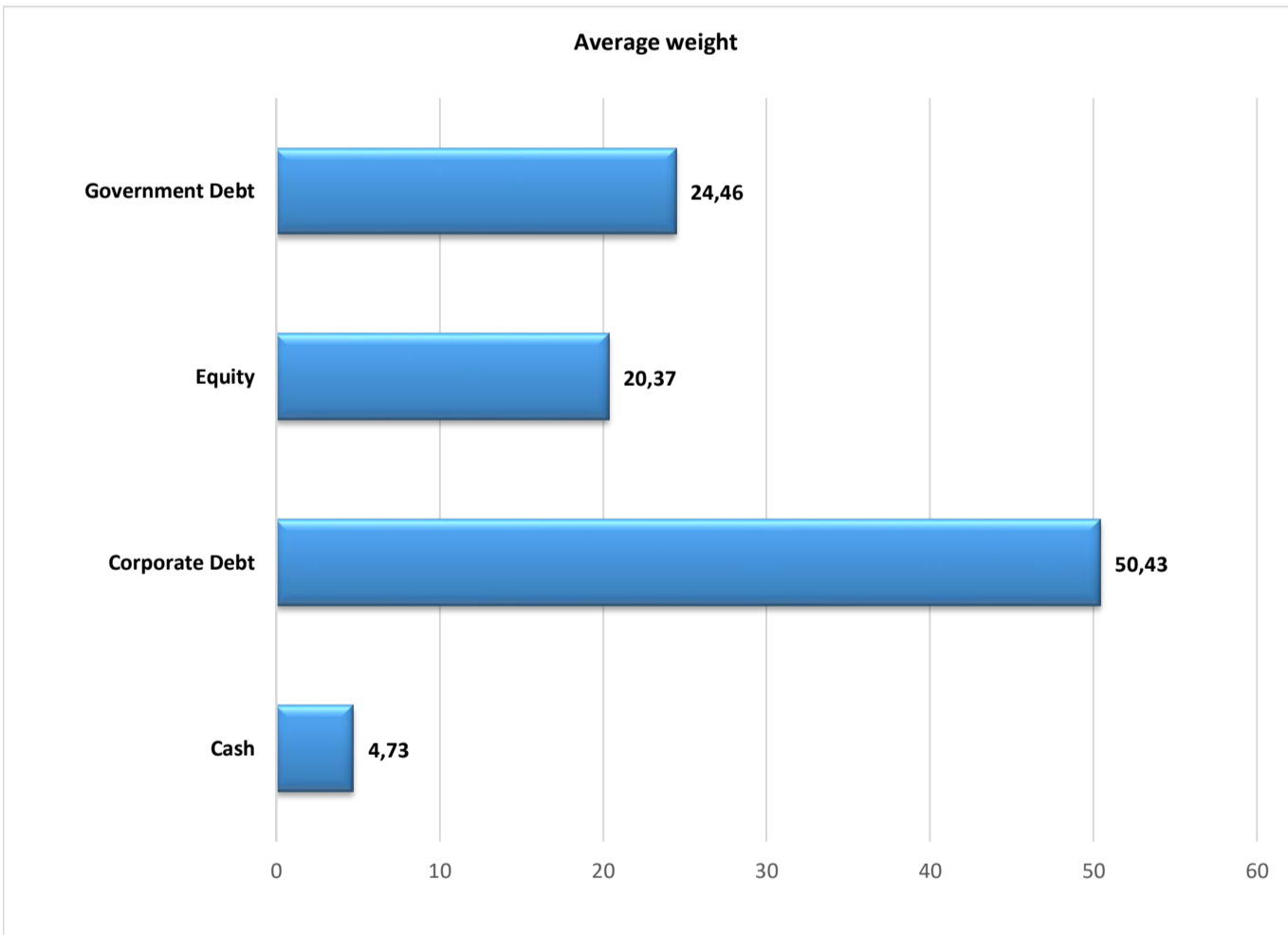
SETTORI AZIONARI



EMITTENTI OBBLIGAZIONARI



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA MESE



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA ANNO

